



**COMUNE DI NEIVE**  
**Provincia di Cuneo**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20**

**Oggetto : URBANISTICA - VARIANTE PARZIALE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. N. 56/1977 PER LA TRASFORMAZIONE DELL'AREA E.1.R DI CASCINA BOELLA ZONA FAUSONE - APPROVAZIONE DEFINITIVA**

L'anno duemilasette addì ventisei del mese di giugno alle ore 21 e minuti 00 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali, dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA ORDINARIA di SECONDA CONVOCAZIONE

Sono presenti i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
<b>FERRO LUIGI</b>	Sindaco	X	
<b>ICARDI ADELINO</b>	Consigliere	X	
<b>VERSIO MAURO</b>	Consigliere		X
<b>MARELLO MARIO</b>	Consigliere	X	
<b>GIACHINO GIUSEPPE MIRENO</b>	Consigliere	X	
<b>RIVETTI BRUNO</b>	Consigliere	X	
<b>BARACCO RENATO</b>	Consigliere	X	
<b>BOFFA GIUSEPPE</b>	Consigliere	X	
<b>CANE PIERCARLO</b>	Consigliere		X
<b>POLA FLAVIO</b>	Consigliere	X	
<b>DEMARIA GIOVANNI</b>	Consigliere	X	
<b>CARBONE SILVANA</b>	Consigliere	X	
<b>MONTI CLAUDIO</b>	Consigliere		X
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>3</b>

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott. Fausto Sapetti, Segretario Comunale Capo.

Il Signor FERRO LUIGI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Prima della trattazione dell'argomento in oggetto il Consigliere Giovanni Demaria, in quanto tecnico professionista consulente dei proprietari dell'immobile oggetto di variante dichiara di volersi astenere dal prendere parte alla discussione ed alla votazione.

PREMESSO che:

- il Comune di Neive è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-8134 del 30.12.2002;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/11/2006, esecutiva ai sensi di legge, modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 06/03/2007, veniva adottata la variante parziale, ai sensi dell'art. 17, comma 7 L.R. n. 56/1977 e s.m.i., n. 4 del novembre 2006, redatta dall'ing. Fausto Adriano, per ridefinire ai fini edilizi una zona classificata nel vigente P.R.G.I. "Area agricola di riserva E.l.r" posta in Località Rondò, Strada Fausoni. La variante non ha comportato variazioni delle aree c.d. "a standard" per servizi previste nel vigente P.R.G.I. così come non comporta, tenuto conto della L.R. n. 9/2003 che consente il recupero di fabbricati rurali, incremento della capacità insediativa residenziale;

CONSIDERATO che:

- la delibera di adozione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni dal 16.03.2007 al 03.04.2007, depositata in visione presso l'Ufficio di Segreteria e, sulla medesima non è pervenuta nessuna osservazione o proposta nei termini previsti dall'art.17, comma 7, della Legge Regionale 56/77 così come modificata dall'art. 1 della L.R. n° 41/1997;
- la Provincia di Cuneo, cui la deliberazione consiliare di adozione della variante parziale era stata trasmessa ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/1977, ha comunicato con nota prot. 17519 del 02.04.2007 pervenuta al Comune in data 06.04.2007 prot. 1430, l'avvio del procedimento e che pertanto dal giorno successivo del ricevimento, decorrono i 45 giorni stabiliti ai sensi della L.R. n. 41/1997 (scadenza 13.05.2007);
- entro il suddetto termine ed a tutt'oggi non sono pervenute altre comunicazioni in merito da parte dell'Amministrazione provinciale;

VISTO l'art. 17, c. 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. secondo cui: "La deliberazione di adozione deve essere inviata alla Provincia che, entro 45 giorni dalla ricezione, si pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano Territoriale provinciale e i Progetti sovracomunali approvati. il pronunciamento si intende espresso in modo positivo se la Provincia non delibera entro il termine sopra indicato. Entro trenta giorni dallo scadere del termine di pubblicazione, il Consiglio comunale delibera sulle eventuali osservazioni e proposte ed approva definitivamente la variante";

PRESO ATTO che il progetto di Variante Parziale n. 4 del novembre 2006, dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, sarà trasmesso alla Provincia e alla Regione unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G.I.;

VISTA la Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. come modificata dalla L.R. n. 41/97;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA l'esposizione dell'argomento da parte del Tecnico Comunale Geom. Ferdinando Destefanis, il quale, a ciò interpellato, precisa che con questo tipo di variante non si può aumentare il carico residenziale urbanistico previsto dal PRG vigente;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese per alzata di mano;

## DELIBERA

DI DARE ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione alla variante parziale al P.R.G.I. n. 4 del novembre 2006 nei termini previsti dall'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 così come modificata dall'art. 1 della L.R. n° 41/97.

DI APPROVARE in via definitiva la Variante Parziale n. 4 del novembre 2006 al P.R.G.I. redatta dall'ing. Fausto Adriano, composta da:

- relazione tecnico - illustrativa,
- norme tecniche di attuazione in variante – art. 34, comma 8,
- tavola di piano vigente – P.2 Assetto generale - scala 1: 5000,
- tavola di piano vigente – P.3.1 Capoluogo - Borgonuovo - scala 1: 2000,
- tavola di piano in variante - P.2 Assetto generale - scala 1: 5000,
- tavola di piano in variante – P.3.1 Capoluogo - Borgonuovo - scala 1: 2000.

DI RICONOSCERE che, in conformità a quanto prescritto dall'art. 17, comma 7, L.R. n. 56/1977, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non esistono piani e progetti sovracomunali che interessino la variante parziale in oggetto.

DI TRASMETTERE alla Provincia ed alla Regione gli elaborati della Variante parziale approvati in uno con gli elaborati del P.R.G.I. debitamente aggiornati, entro 10 giorni dall'approvazione.

SUCCESSIVAMENTE con votazione separata ed unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

**IL PRESIDENTE**  
( FERRO LUIGI)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott. Fausto Sapetti)

---

***RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE***

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_,  
ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott. Fausto Sapetti)

---

***DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'***

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10  
giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott. Fausto Sapetti)

---